

Cittadini organizzati contro i big della finanza: lo strano caso delle azioni GameStop

Negli ultimi giorni e senza un motivo evidente le azioni di *GameStop*, il più grande rivenditore di videogiochi al mondo, hanno vissuto un rialzo impressionante: da 17,69 \$ per azione dell'8 gennaio ai 347,51 \$ del 27 gennaio. Un clamoroso + 1864% in meno di tre settimane. Come è stato possibile? Grazie all'organizzazione di **cittadini che hanno deciso di acquistare le azioni in modo coordinato**. Tutto è nato su un canale del social network *Reddit* che si chiama *r/wallstreetbets*, dove un numero imprecisato di utenti (certamente diverse migliaia) si è coordinato per acquistarne le azioni. **Un'operazione** che non è stata semplicemente finanziaria, ma **consapevolmente politica**: mentre gli investitori autorganizzati guadagnavano i colossi finanziari di Wall Street perdevano danaro. Su *GameStop*, infatti, i grandi investitori avevano fatto moltissime vendite allo scoperto, cioè delle scommesse finanziarie in cui si guadagna se il valore dell'azienda diminuisce e si perde se invece sale. Un'iniziativa che non ha coinvolto solo *GameStop*, ma anche le azioni di *AMC* (una catena di cinema), *Nokia*, *Blackberry* e *American Airlines*.

Il panico deve essersi scatenato a Wall Street viste le contromisure tentate: da giovedì alcune molte piattaforme di brokeraggio hanno cominciato a impedire la compravendita delle azioni dei titoli interessati. Mentre il canale *r/wallstreetbets* è stato offline per diverse ore (senza motivazione ufficiale) ed è stato bannato da Facebook un gruppo simile con oltre 150 mila utenti.